

Scegliere di vivere in una Residenza universitaria rappresenta per uno studente un'opportunità unica della sua esperienza accademica poiché, oltre a fruire di un luogo confortevole in cui risiedere mentre si studia, rappresenta un momento di crescita cruciale in una fase della vita particolarmente importante per la maturazione psicologica, intellettuale e sociale.

La realizzazione di ormai sempre più interessanti e innovativi progetti di Student Housing dimostra come, in molti Paesi Europei, gli studenti siano considerati una ricchezza per le città e, sebbene in Italia siamo ancora distanti dagli standard europei, stiamo assistendo anche nel nostro Paese ad un incremento degli interventi edilizi volti alla realizzazione di nuove Residenze per studenti, spazi progettati per andare ben oltre la tradizionale definizione di "alloggio studentesco".

Ciononostante, l'offerta qualificata di posti letto rimane un tema rilevante ed estremamente complesso. Le Residenze universitarie hanno il compito di rispondere alle nuove sfide e a nuovi requisiti in tema di Student Housing, tra cui la crescita del numero di studenti dovuta all'ampliamento delle offerte formative degli Atenei, una maggiore internazionalizzazione degli stessi e la loro aumentata mobilità sul territorio. Pertanto, al giorno d'oggi, le Residenze universitarie devono essere in grado di garantire un'adeguata integrazione culturale, di mediare il rapporto tra lo studente, la città e il suo territorio, aiutandolo a immergersi nella nuova realtà.

Nel caso di Bocconi, l'esperienza vissuta in una Residenza contribuisce a vivere appieno il Campus universitario, stimolando gli studenti ad utilizzare gli spazi comuni e le attrezzature, a socializzare e a condividere le idee, oltre che a fruire delle iniziative extra curriculari offerte dall'Ateneo.

In questo ambito la Residenza “Dorms”, progettata dallo Studio SANAA di Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa, e ultimo “tassello” in termini di alloggi studenteschi presso il Campus Bocconi, oltre ad accrescere l’attrattività già propria dell’Ateneo, ha interpretato diverse e complesse esigenze tecniche, architettoniche ed urbanistiche ma, ancora di più, ha coniugato una pluralità di possibilità così da rispondere e soddisfare necessità e bisogni degli studenti, oltre ad offrire servizi nuovi, moderni e sostenibili.

L’impegno dell’Università Bocconi in termini di sostenibilità si coniuga, inoltre, con gli interventi di efficientamento energetico e di progressiva decarbonizzazione, pianificati presso le altre Residenze del Campus a partire dall’anno accademico 2023-2024, in modo da poter garantire i migliori standard qualitativi agli studenti residenti. Le Corbusier, uno dei principali esponenti dell’architettura moderna, affermava che “dal momento in cui opera una volontà umana che persegue uno scopo creativo (...) davanti a noi si apre il campo illimitato della qualità”. Parole ancora attuali che rappresentano ispirazione nella sfida che coinvolge gli stakeholder nella ricerca di qualità nella progettazione e realizzazione di edifici destinati alle nuove generazioni di studenti.